



MINISTERO DELLA DIFESA

AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DEL MINISTERO DELLA DIFESA ANNI 2014-2016

(Il Responsabile del Programma è il dirigente dr. Enrico IMPEROLI)

(Il presente documento è stato redatto in conformità delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 33/2013, della delibera CIVIT (ora A.N.AC.) n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”, delle altre delibere A.N.AC. in materia e delle linee di indirizzo generali dell’organo di indirizzo politico - amministrativo del Dicastero della difesa).

Introduzione: Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

1. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

- 1.1 *Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo*
- 1.2 *Collegamenti con il Piano della performance*
- 1.3 *Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma*
- 1.4 *Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento*
- 1.5 *Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice*

2. Iniziative di comunicazione della trasparenza

- 2.1 *Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati*
- 2.2 *Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza*

3. Processo di attuazione del Programma

- 3.1 *Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati*
- 3.2 *Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi*
 - 3.2.1 *La "redazione distribuita"*
 - 3.2.2 *Enti vigilati/finanziati/partecipati dal Ministero della difesa*
 - 3.2.3 *Accesso civico*
- 3.3 *Sistema di monitoraggio con l'individuazione dei dirigenti responsabili*
- 3.4 *Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"*

Tabella "Dati ulteriori"

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

La materia della trasparenza, come noto, è stata di recente oggetto di significativi interventi normativi con due provvedimenti: la legge 6 novembre 2012, n. 190 (cosiddetta legge anticorruzione) ed il discendente D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che ha provveduto ad un complessivo riordino della disciplina della trasparenza – già regolata da altre normative – veicolando un principio generale di accessibilità delle informazioni, completezza e semplicità di consultazione, per realizzare un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino, pur nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

L'articolo 10 del predetto decreto legislativo stabilisce che ogni amministrazione adotti un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura della integrità, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT) - ora Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.). Il medesimo articolo prevede, altresì, che, di norma, il Programma costituisca una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione.

La CiVIT ha emanato, in data 4 luglio 2013, la delibera n. 50/2013 recante le linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, precisando che le amministrazioni devono adottare il Programma entro il 31 gennaio 2014 nelle more dell'adozione del citato Piano anticorruzione, che, pur essendo documento distinto, è al Programma strettamente connesso e in considerazione dell'entrata in vigore del citato d.lgs. n. 33/2013, nonché dell'avvenuta adozione dei Piani della *performance* per il triennio 2013-2015.

Con delibera n.72/2013, la CIVIT ha approvato il Piano nazionale anticorruzione ai sensi della citata legge n. 190/2012.

In questo quadro di riferimento normativo, da tenere presente per procedere all'aggiornamento del Programma triennale della trasparenza e l'integrità del Ministero della difesa (di seguito Programma), occorre evidenziare che l'art. 1 del decreto legislativo n. 33/2013 amplia il concetto di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino nel rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e dell'imparzialità.

La trasparenza, in tal senso, concorre ad attuare il principio democratico e, tra gli altri, i principi costituzionali di responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, di integrità e lealtà nel servizio alla nazione.

È evidente che tale finalità deve essere raggiunta con particolare riguardo a quei settori dell'organizzazione e a quei procedimenti che hanno una rilevanza diretta per l'utenza esterna e a quelle attività che si riconducono all'espletamento di servizi o all'esercizio di pubbliche funzioni che incidono su posizioni giuridiche dei cittadini in quanto tali.

A rafforzare l'orientamento di apertura nei confronti dell'utenza, la richiamata legge 6 novembre 2012 n. 190, afferma che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, 2° comma, lett. m della Costituzione.

Al contesto di riferimento oggettivo esterno appena descritto occorre associare la specificità della funzione difesa, nell'ambito dei principi costituzionalmente fissati, e delle Forze armate, come normativamente riconosciuto. Di tale specifica natura del Ministero è data evidenza anche a livello ordinamentale dell'amministrazione dal D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e dal relativo T.U. regolamentare (D.P.R. 15

marzo 2010 n. 90), riguardanti l'organizzazione, le funzioni, le attività della Difesa e sicurezza militare alle quali sono correlati obblighi di riservatezza, a salvaguardia del predetto fine istituzionale.

Al riguardo, questa specificità del Dicastero, peraltro, espressamente riconosciuta dall'art. 19 della legge n. 183/2010, impone di escludere dalla conoscibilità esterna sia l'area tecnico-operativa, nella quale rientrano la pianificazione, l'impiego e l'addestramento delle Forze Armate, sia l'area tecnico-industriale, strettamente correlata al funzionamento della precedente area, poiché queste presentano connotati di riservatezza legati alle funzioni di difesa e di garanzia della sicurezza nazionale, che riguardano situazioni e realtà non accessibili al pubblico, proprio per evitare di compromettere il corretto espletamento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi.

Per dette aree tecnico-operativa e tecnico-industriale sono ostensibili quelle informazioni che non presentano connotati di riservatezza sopra cennati, legati alle funzioni di difesa e di garanzia della sicurezza nazionale, nel pieno rispetto dei limiti alla diffusione ed all'accesso delle informazioni di cui all'art. 24, con particolare riguardo ai commi 1 e 6 lett. a, della legge 7 agosto 1990 n. 241, fatti salvi dall'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Discorso opposto vale per l'area tecnico-amministrativa della Difesa che cura principalmente le attività inerenti i programmi di sviluppo e i contratti per l'approvvigionamento, l'alienazione e la cessione dei materiali di armamento, gli affari giuridici, economici, disciplinari del personale militare e civile.

Il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti (Segredifesa) è il massimo organismo tecnico-amministrativo della Difesa.

Al suo vertice è posto il Segretario generale della difesa e Direttore nazionale degli armamenti quale responsabile, nel quadro della pianificazione generale dello strumento militare, dell'organizzazione e del funzionamento dell'area tecnico-industriale e tecnico-amministrativa della Difesa. Come per tutti gli altri Paesi NATO, nel Direttore Nazionale degli Armamenti si identifica il responsabile del sistema di acquisizione dei mezzi militari e dell'implementazione della politica degli armamenti e, dunque, d'indirizzo dell'industria nazionale della difesa.

In estrema sintesi, le funzioni del Segretariato generale/DNA si possono compendiare nei seguenti aspetti preminenti:

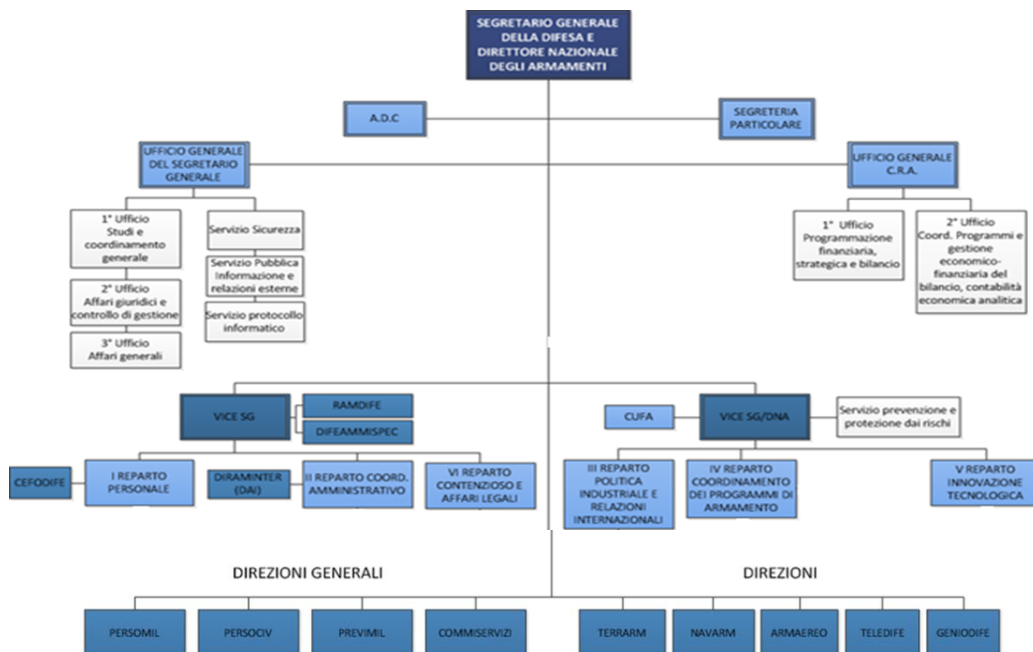
- funzioni di alta amministrazione riguardanti il personale, la gestione generale, i servizi e le infrastrutture;
- acquisizione di sistemi d'arma e di equipaggiamenti per le Forze armate, sulla base dei requisiti dettati dal Capo di stato maggiore della difesa ed in coerenza con le risorse assegnate, valorizzando, in tali acquisizioni, le capacità dell'industria nazionale della difesa, individuando efficaci forme di armonizzazione tra i requisiti espressi dalle Forze armate e le capacità industriali disponibili, anche facendo ricorso a programmi di cooperazione internazionale;
- sostegno alla ricerca tecnologica in chiave duale e protezione delle capacità tecnologiche strategiche delle industrie della difesa situate sul territorio nazionale, a salvaguardia delle nicchie tecnologiche preziose per l'intero Sistema Paese.

Per lo svolgimento dei molteplici e complessi compiti illustrati, il Segretario generale della Difesa/DNA si avvale, quali organi di "staff", di due Uffici Generali: l'Ufficio generale del segretario generale e l'Ufficio generale del Centro di responsabilità amministrativa (C.R.A.). È, inoltre, coadiuvato da:

- un Vice Segretario Generale, da cui dipendono il I Reparto "Personale", il II Reparto "Coordinamento Amministrativo" e il VI Reparto "Contenzioso e Affari Legali";

- un Vice Segretario Generale/DNA, alle cui dipendenze operano il III Reparto “Politica Industriale e Relazioni Internazionali”, il IV Reparto “Coordinamento dei Programmi d’Armamento” e il V Reparto “Innovazione Tecnologica”.

Alle dirette dipendenze del Segretario generale operano anche le Direzioni “tecniche” o Direzioni del procurement. Queste sono: la Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate (TELEDIFE); la Direzione degli Armamenti Terrestri (TERRARM); la Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM); la Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l’aeronavigabilità (ARMAEREO); la Direzione dei Lavori e del Demanio (GENIODIFE). Distinte dalle «Direzioni del Segretariato Generale» (quelle sopra menzionate) ma dipendenti comunque dal Segretario generale sono le seguenti quattro «Direzioni Generali»: la Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL); la Direzione Generale per il Personale Civile (PERSOCIV); la Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva (PREVIMIL); la Direzione Generale di Commissariato e dei Servizi Generali (COMMISERVIZI). Queste, inserite nell’organigramma dell’area tecnico-amministrativa della Difesa, provvedono, nei settori degli armamenti, dei servizi e del personale, alle funzioni di natura normativa, amministrativa, organizzativa, contabile, tecnica e industriale, riguardanti la pianificazione dello strumento militare. La completa espressione organizzativa descritta, che ha di fatto creato l’attuale strumento secondo la filosofia originale della Riforma dei Vertici, con un’applicazione mirata dei vari provvedimenti di razionalizzazione delle strutture ministeriali, è riuscita a fornire alle diverse articolazioni caratteristiche di maggiore integrazione e unitarietà, anche attraverso riduzioni quantitative di personale. Nell’organigramma di Segredifesa, inoltre, risultano altre strutture diversificate e di pregio, talune di particolare rilevanza anche dal punto di vista storico, culturale ed artistico, quali il Sacratio delle Bandiere presso il Vittoriano, il Raggruppamento Autonomo della Difesa, il Circolo Ufficiali delle Forze Armate d’Italia, e il Centro di formazione della Difesa.



Dal canto suo l'area tecnico-operativa è articolata in tre Stati Maggiori e in un Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, con riferimento alle quattro Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e nello Stato Maggiore della Difesa che rappresenta il vertice della medesima area.

Dell'organizzazione del Dicastero fanno parte anche due Uffici centrali (Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari, Ufficio centrale per le ispezioni amministrative), nonché gli organi della Giustizia militare.

In relazione ai compiti sopra elencati e tenuto conto del principio generale di pubblicità e del correlato diritto alla conoscibilità sanciti dall'art. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, l'ambito oggettivo del presente Programma è rappresentato, di norma, dai soggetti, dall'organizzazione e dai procedimenti dell'area tecnico-amministrativa del Ministero come sopra definita e, nei limiti del relativo ordinamento speciale, dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Peraltro, la Difesa è interessata da un processo di trasformazione altamente dinamico come delineato dalla legge di revisione dello strumento militare n. 244/2012 e dai discendenti decreti legislativi in itinere che richiederà un costante adeguamento delle attività inerenti la trasparenza.

In tale contesto, vengono pubblicati i dati informativi di cui all'allegato "A" del presente Programma.

L'ambito oggettivo così individuato consente di contemperare al meglio l'interesse pubblico della trasparenza e integrità della Difesa con quello della funzionalità dello strumento militare.

D'altro canto, viene, altresì, salvaguardato l'obiettivo primario del presente Programma, volto a garantire, attraverso la diffusione dei dati:

- un efficace controllo del rispetto dei termini di procedura e dell'assolvimento dei doveri di ufficio da parte di chi svolge funzioni dirigenziali e direttive, sia esso militare o civile;
- un monitoraggio continuo dell'attività dell'area tecnico-amministrativa della Difesa e dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti dal Piano della *performance* del Dicastero.

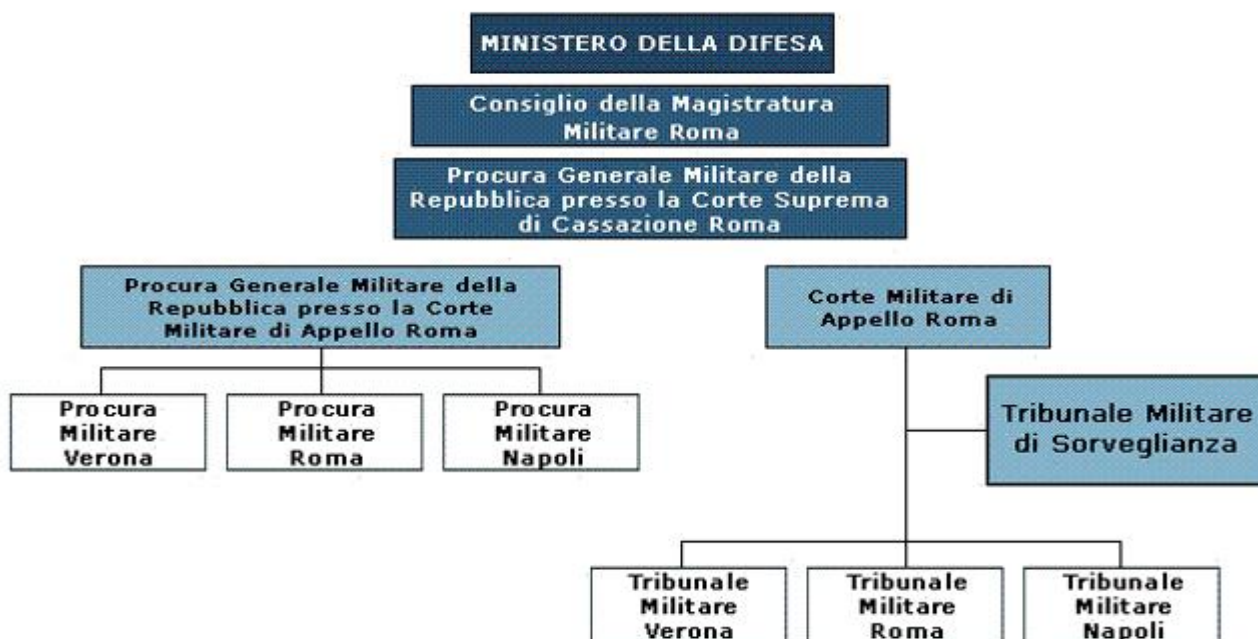
Si rappresenta, di seguito, lo schema sintetico dell'attuale organigramma della Difesa:



Legenda:

- Dipendenza gerarchica
- Dipendenza del SGD/DNA dal Ca. SMD per gli aspetti tecnico operativi
- Limitatamente ai compiti militari dell'Arma dei carabinieri

Ordinamento della Giustizia militare



Il presente aggiornamento del Programma deve intendersi come un *living document*, sia in relazione alla legge n. 244/2012 e ai discendenti decreti legislativi, sia con riferimento ai processi scaturenti dalla cosiddetta *spending review* di cui al decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012. Ciò, anche avuto riguardo al *feedback* conseguito con l'applicazione dell'aggiornamento in questione, nonché in relazione alle valutazioni circa l'accorpamento delle funzioni del Responsabile della trasparenza e di quelle del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

1. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

1.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo

Sul sito istituzionale del Ministero è pubblicato il Piano della *performance* 2013-2015, nel quale sono descritti, sulla base delle priorità politiche stabilite con direttiva annuale del Ministro, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 165/2001, tra l'altro, gli obiettivi di 1° livello e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* della struttura amministrativa e, in maniera indipendente e separata da quest'ultima, della *performance* individuale del personale civile della Difesa.

Tali obiettivi e indicatori hanno valenza triennale, salve le modifiche che potranno essere introdotte al variare della normativa o in relazione alle esigenze derivanti dall'evoluzione del generale quadro di situazione nel corso del triennio.

Il Piano riporta, altresì, le modalità di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi ed il raccordo tra controllo di gestione e controllo strategico, le attività da porre in essere, secondo una logica di gradualità, per il miglioramento continuo del ciclo di gestione della *performance*, l'integrazione con altri documenti collegati, tra i quali il presente Programma. Il suddetto Piano evidenzia che la trasparenza deve essere raggiunta *“con particolare riguardo a quei settori dell'organizzazione e a quei procedimenti che hanno una rilevanza diretta per l'utenza esterna e a quelle attività che si riconducono all'espletamento di servizi*

o all'esercizio di pubbliche funzioni che incidono su posizioni giuridiche dei cittadini in quanto tali".

A tale ultimo riguardo, per le motivazioni connesse con le specificità organizzative del Dicastero, attinenti alla "militarità" delle strutture e con quelle funzionali, riferibili alla capacità di difesa ed alla sicurezza nazionale, già ampiamente sopra descritte, la specificità dell'Amministrazione impone di strutturare il Piano della *performance* in due tomi, di cui soltanto il primo, che illustra la filiera programmatica dalle priorità politiche fino agli obiettivi strategici, viene reso conoscibile ai cittadini e agli *stakeholder* esterni.

Nel quadro delle priorità politiche individuate nel citato Piano, occorre annoverare la razionalizzazione dell'organizzazione e il miglioramento della *governance*, da perseguire accrescendo, attraverso un'accentrata digitalizzazione delle informazioni "fondamentali", le capacità di direzione e controllo e migliorando la trasparenza e la certificazione dei processi interni.

In tale contesto, sono presenti azioni connesse alla diffusione della trasparenza in tre obiettivi strategici: nell'OBS226, con il "monitoraggio dei tempi dei procedimenti amministrativi, dei tempi di esecuzione contrattuale e pagamento delle forniture"; nell'OBS227, con le "misure di diffusione della PEC" e nell'OBS228 con riferimento alle "pari opportunità/benessere organizzativo; qualità dei servizi; trasparenza e integrità".

1.2 Collegamenti con il Piano della performance

Nel riaffermare il collegamento tra la programmazione strategica contenuta nel Piano della *performance* e gli obiettivi di trasparenza contenuti nel presente Programma, il suddetto Piano si configura come documento programmatico triennale adottato dal Ministero della difesa entro il 31 gennaio di ogni anno, ai sensi dell'art. 15, comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 150/2009 al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance* del Ministero della difesa.

Il Piano è elaborato in stretta coerenza con i contenuti ed il ciclo di programmazione economico - finanziaria e di bilancio e dà compimento alla fase programmatica del ciclo di gestione della *performance* di cui all'art. 4 del citato decreto legislativo.

Esso, come sopra detto, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riguardo agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il Piano include la Direttiva annuale del Ministro di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 165/2001, ai sensi del disposto dell'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 150/2009 che, in tema di trasparenza, prevede, tra l'altro, la necessità di procedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza, tenendo conto del progetto di ristrutturazione della Difesa, come evidenziato nell'introduzione del presente documento, ponendo particolare attenzione sul concetto di "fruibilità", da intendersi come somma di tre caratteristiche fondamentali: la completezza, l'aggiornamento e la pubblicazione in formato aperto.

Ai fini della conoscibilità esterna e nel rispetto dei vincoli richiamati nell'introduzione, il Piano della *performance* viene reso pubblico limitatamente alle direttrici politico - strategiche (priorità politiche) ed agli obiettivi di primo livello (obiettivi strategici), nonché ai rispettivi indicatori di misurazione.

Alla stessa stregua e con gli stessi limiti vengono resi noti i risultati dell'attuazione del Piano della *performance*, pubblicando la Relazione sulla *performance* 2012, ai sensi del più volte richiamato decreto legislativo n. 150/2009.

1.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Per l'individuazione dei contenuti del presente documento sono stati interessati i seguenti soggetti:

- in *primis*, il Responsabile della formazione, dell'adozione e dell'attuazione del Programma (di seguito "Responsabile"), che ha avviato l'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte a garantire l'attuazione della prima fase del Programma 2011 - 2013 e dell'aggiornamento 2012 - 2014, coordinando le attività relative al trattamento ed all'inserimento dei dati nel sistema informativo da parte del personale a tale scopo abilitato;
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- l'Organismo indipendente di valutazione (OIV);
- lo Stato Maggiore della Difesa;
- il Consiglio della Magistratura militare;
- il Segretariato generale della Difesa/Direzione nazionale degli armamenti e le Direzioni degli armamenti terrestri, navali, aerei, nonché la Direzione per l'informatica, la telematica e le tecnologie avanzate, la Direzione dei lavori e del demanio;
- la Direzione generale per il personale militare;
- la Direzione generale per il personale civile;
- la Direzione generale della previdenza militare e della leva;
- la Direzione generale di commissariato e di servizi;
- l'Ufficio centrale del bilancio e degli affari finanziari;
- l'Ufficio centrale per le ispezioni amministrative.

Sono state, altresì, interessate l'Agenzia Industrie Difesa e Difesa Servizi S.p.a.

1.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento

Il coinvolgimento dei terzi interessati (*stakeholder*) viene assicurato mediante la predisposizione di idonei strumenti, anche e soprattutto telematici, per favorire lo scambio di informazioni e la creazione di spazi di dialogo interattivo con le associazioni di consumatori e con le associazioni di categoria interessate alle varie tematiche.

Ai fini delle relazioni con gli *stakeholder*, occorre tener conto, come già precedentemente illustrato, della specificità organizzativa della Difesa.

In tale contesto, nell'evidenziare che il Dicastero è un'amministrazione che produce servizi prevalentemente non fruibili dai cittadini, ma rivolti all'intera collettività, il rapporto con i terzi interessati, non potendo investire la comunità statale nel suo complesso, giocoforza è orientato a specifiche categorie individuali o gruppi che siano espressione attiva dell'Amministrazione (i dipendenti del Dicastero), ovvero i fornitori di beni e servizi (aziende pubbliche e private).

Resta fermo che i principali organismi rappresentativi degli stakeholders per il Dicastero sono la Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (AIAD) per gli aspetti legati alla fornitura di beni e servizi e il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

1.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

A premessa dell'adozione del Programma l'organo di indirizzo politico – amministrativo ha impartito al Responsabile della trasparenza linee di indirizzo generali per la predisposizione, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa e il Segretariato generale della Difesa, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, della bozza di aggiornamento 2014 – 2016 del Programma.

Una volta definita la proposta di aggiornamento da parte del Responsabile, la stessa è stata inviata agli Uffici della diretta collaborazione del Sig. Ministro per la relativa formalizzazione.

Nella considerazione della concomitante predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) di amministrazione di cui il Programma triennale della trasparenza potrebbe costituire una sezione a decorrere dall'aggiornamento del

piano per il triennio 2015-2017, si procederà alla attuazione del Programma secondo tre fasi successive:

- ❖ la prima, che si prevede si concluderà il 31 dicembre 2014 è volta:
 - ✓ ad una ricognizione – già in corso – dei servizi pubblici, rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 1 del d.lgs. n. 198/2009, attraverso:
 - a) la rivalutazione di quelli attualmente inclusi nel D.M. 19 ottobre 2011, ai fini di una loro eventuale riduzione o completamento;
 - b) la verifica della validità dei relativi *standard* qualitativi e l'eventuale loro revisione e/o integrazione;
 - c) la definizione degli *standard* relativi ad eventuali servizi di nuova emersione;
 - ✓ alla verifica della coerenza delle misure di trasparenza adottate con riferimento alle aree di rischio identificate nel P.T.P.C. e/o alla definizione dei necessari correttivi/integrazioni. A tal riguardo, dovranno essere anche valutate le interrelazioni tra i referenti in materia di anticorruzione ed i dirigenti responsabili/referenti in materia di trasparenza al fine di creare una coerente rete di comunicazione ed interdipendenza, funzionale alla complessità del sistema ed ai suoi obiettivi;
- ❖ la seconda, che sarà completata entro il 31 dicembre 2015, consisterà nell'adeguamento del Programma sulla base dell'avanzamento della revisione dello strumento militare, in attuazione della legge n. 244/2012;
- ❖ nella terza, che terminerà il 31 dicembre 2016, premesso che, allo stato, non appare possibile prevedere ulteriori implementazioni, oltre quelle programmate, si procederà all'aggiornamento/integrazione dei dati da pubblicare in relazione alla riforma del Dicastero e in attuazione di norme di legge e di regolamento concernenti la pubblica amministrazione.

2. Iniziative di comunicazione della trasparenza

2.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Al fine di diffondere i contenuti del Programma ed i dati pubblicati sul sito Internet istituzionale della Difesa (area *web* "Amministrazione trasparente") sono previste:

- iniziative formative per l'istituzione di corsi specifici in materia a cura del Centro di Formazione Difesa e/o per la partecipazione del personale ad attività didattiche presso Istituti esterni all'A.D., nei limiti delle disponibilità di bilancio e delle priorità fissate;
- azioni informative da parte degli Uffici relazioni con il pubblico e dei Servizi di pubblica informazione del Dicastero, utilizzando anche gli strumenti di comunicazione *on-line* via via disponibili;
- partecipazione del personale del Ministero della difesa ai percorsi formativi appositamente predisposti dalla Scuola nazionale della pubblica amministrazione nel quadro dei processi di riforma della pubblica amministrazione.

Inoltre, saranno attivate le più opportune misure organizzative/informatiche per definire modalità di fruibilità di informazioni già presenti in altre aree del sito Internet istituzionale dell'A.D. e di quelli degli enti vigilati dal Dicastero.

2.2 Organizzazione e risultati attesi delle giornate della trasparenza

Allo scopo di avvicinare i cittadini alla realtà organizzativa e lavorativa del Dicastero e di informare i cittadini in merito all'apporto del Dicastero nella vita sociale del Paese, anche attraverso l'illustrazione dello sviluppo storico delle strutture e dei compiti alle stesse

assegnati, sarà organizzata una giornata della trasparenza presso una o più strutture dell'Amministrazione (ad esempio, Palazzo Esercito, sede del Segretariato Generale della Difesa/DNA e dello Stato Maggiore dell'Esercito, Palazzo Marina, sede dello Stato Maggiore della Marina e Palazzo Aeronautica, sede dello Stato Maggiore dell'Aeronautica) per creare un'occasione di confronto e di conoscenza, interessando, altresì, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Di tale manifestazione, la cui preparazione ed attuazione saranno curate dagli Stati Maggiori sopra menzionati, su richiesta del Responsabile, sarà data massima pubblicità, anche attraverso gli organi di stampa ed il sito Internet della Difesa e sarà fornita opportuna informazione, in particolare, al Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU).

Nel corso del predetto "open day", è prevista la possibilità per i partecipanti di fornire il proprio feedback attraverso la compilazione di questionari o mediante l'utilizzo degli appositi contatti di posta elettronica.

Dalla realizzazione della giornata della trasparenza si attende un esito positivo sia in termini di partecipazione di pubblico, (come già avvenuto nel 2012, e descritto nel *report*, pubblicato sul sito internet della Difesa nell'area "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali"-*"Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*), sia come ritorno di immagine per l'Amministrazione, che avrà modo di mostrare la sua organizzazione e la sua funzionalità ed efficienza.

3. Processo di attuazione del Programma

3.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati

Nell'allegato "A" del Programma è riportata una tabella nella quale, in corrispondenza di ciascuna sottosezione di 2° livello prevista dal d.lgs. n. 33/2013, è indicato per ogni struttura il dirigente/i responsabile/i per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati, secondo le tempistiche e con i contenuti stabiliti dal suddetto decreto legislativo, avendo a riferimento le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", emanate dall'A.N.AC. .

I dirigenti titolari degli uffici dell'amministrazione devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare e devono individuare il dirigente (di livello dirigenziale non generale) responsabile della pubblicazione dei dati.

Il dirigente responsabile della pubblicazione dei dati provvede all'attualizzazione degli stessi, per i quali deve essere indicato il tempo di variazione (data di aggiornamento), eliminando le informazioni obsolete e, dunque, fuorvianti, curando di riportare in calce al documento e/o alla tabella/prospetto editi la dicitura "Dati aggiornati al gg/mm/aaaa".

In ogni caso, deve essere garantita la coerenza dei dati pubblicati sull'area web "Amministrazione trasparente" con quelli editi in altri siti Internet istituzionali in applicazione di normative vigenti (ad esempio, PERLA PA ed il portale della trasparenza dell'A.N.AC.).

I dirigenti responsabili della pubblicazione dei dati possono avvalersi del supporto di uno o più collaboratori/referenti, appositamente individuati, in qualità di punti di contatto della struttura di appartenenza, ai quali il Responsabile può far riferimento per verificare la regolare attuazione dei predetti obblighi di pubblicazione e, in caso di parziale o totale inadempimento, sollecitarne l'implementazione.

Il sistema di pubblicazione e aggiornamento, così configurato, sarà potenziato, ove occorra, in relazione all'aumento della quantità e delle tipologie di dati da pubblicare.

3.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

3.2.1 La “redazione distribuita”

Ciascun dirigente responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, anche tramite i referenti di cui sopra, provvede all'inserimento diretto dei dati sul sito Internet istituzionale – area “Amministrazione trasparente” – previa autorizzazione da parte dell'Ufficio pubblica informazione dello Stato Maggiore della Difesa.

La pubblicazione dei dati avviene secondo la modalità della “redazione distribuita”, in virtù della quale, all'interno di ogni unità organizzativa (di seguito U.O.) della Difesa, è individuato un gruppo di operatori che agiscono come autori di contenuti di un'area specifica del portale.

In altri termini, tale modalità consente di gestire gli operatori che debbono inserire ed aggiornare le informazioni sul sito Internet, secondo differenti livelli di responsabilità, favorendo, in tal modo, le procedure di verifica e controllo dei dati/atti/documenti pubblicati (*editor, author e moderator*).

Ogni U.O. interessata, accanto al/ai dirigente/i responsabile/i della immissione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati di pertinenza, indicati nell'allegato “A” del presente Programma, comunica al Responsabile l'elenco dei nominativi degli operatori che, a cura del Responsabile stesso, viene trasmesso alla citata sezione Internet dell'Ufficio pubblica informazione dello Stato Maggiore della Difesa per le previste attività di configurazione ed assegnazione delle credenziali di accesso.

3.2.2 Enti vigilati/finanziati/partecipati dal Ministero della difesa

Rientrano tra gli enti vigilati/finanziati dal Ministero della difesa:

- Agenzia industrie difesa;
- Difesa servizi spa;
- Opera nazionale figli aviatori;
- Unione italiana tiro a segno;
- Lega navale italiana;
- Croce rossa italiana (esclusivamente per ciò che attiene alla preparazione del personale, dei materiali e delle strutture di pertinenza dei Corpi, al fine di assicurare l'efficienza dei relativi servizi in qualsiasi circostanza);
- Cassa di previdenza delle Forze armate.

Poiché gli obblighi di pubblicazione, nei limiti indicati dalla normativa vigente, coinvolgono anche Enti vigilati/finanziati/partecipati dall'Amministrazione della Difesa, gli stessi dovranno creare, sul proprio sito Internet istituzionale, un'area *web* dedicata alla pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa vigente in materia denominata “Amministrazione trasparente” e procedere autonomamente alla pubblicazione dei dati/informazioni richiesti. Sul sito Internet della Difesa saranno creati, in corrispondenza di ciascun ente vigilato/finanziato/partecipato, appositi *link* alle predette aree *web*.

Sono, altresì, sottoposti al controllo del Ministero della difesa enti di diritto privato, quali l'Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia, nonché associazioni d'arma e combattentistiche alle quali vengono assegnati sussidi e contributi nelle forme e con gli importi pubblicati sul sito Internet istituzionale nell'area *web* “Amministrazione trasparente”.

3.2.3 Accesso civico

Il Responsabile provvede a veicolare le domande di accesso civico alla U.O. competente per la diretta e pronta evasione con obbligo di informazione, evidenziando i termini prescritti per legge per l'adempimento dei relativi incombeni di pubblicazione e monitora la regolare attuazione dell'accesso civico da parte dei dirigenti responsabili delle singole

strutture che devono dare al Responsabile stesso tempestiva comunicazione della avvenuta pubblicazione sul sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 33/2013.

In caso di inosservanza delle norme di legge, delle linee guida della CiVIT e delle prescrizioni del presente Programma, il Responsabile segnala gli eventuali inadempimenti o parziali adempimenti alla competente U.O. della Direzione generale per il personale (militare o civile) per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare e riferisce, altresì, al vertice politico dell'Amministrazione e all'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

3.3 Sistema di monitoraggio con l'individuazione dei dirigenti responsabili

Anche per il 2014, sarà adottato un "sistema a rete", costituito dal Responsabile con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, e dai dirigenti responsabili individuati all'interno delle strutture del Ministero e degli Enti vigilati/partecipati dalla Difesa ed indicati nell'allegato "A" del presente documento.

La suddetta rete di dirigenti responsabili deve garantire un monitoraggio continuo di tutte le informazioni immesse e del rispetto delle norme di legge e delle disposizioni impartite dalla CiVIT e dal Responsabile.

Il Responsabile, con cadenza trimestrale, provvede a verificare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, controllando la qualità e la "fruibilità" dei dati da intendersi, come specificato al precedente para 1.2, in termini di completezza, aggiornamento e pubblicazione in formato aperto.

Il Responsabile, in applicazione dei principi fissati dalla legge in materia di trasparenza, può avviare iniziative volte a sensibilizzare le varie componenti dell'Amministrazione della Difesa al fine di stimolare buone prassi e percorsi di miglioramento nell'attività di informazione e comunicazione all'utenza.

Il Responsabile provvede ad effettuare verifiche semestrali sull'attuazione del Programma anche a beneficio dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*.

3.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

In via preliminare, per rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente" è necessario tenere conto, come già precedentemente illustrato, della specificità organizzativa della Difesa.

In tale contesto, occorre innanzitutto evidenziare che il Ministero della difesa non può considerarsi Ente erogatore di servizi in senso proprio, perseguendo, nell'ambito delle funzioni strategiche di difesa nazionale istituzionalmente svolte, principalmente tre obiettivi:

- ❖ difesa e sicurezza militare dello Stato;
- ❖ partecipazione a missioni a supporto della pace;
- ❖ concorso nelle attività di protezione civile e nella salvaguardia delle libere istituzioni.

Infatti, la ex CiVIT (delibera n. 88/2010) ha reso delle indicazioni univoche sulla nozione di servizio pubblico rilevante, definendolo come "*l'attività con cui, mediante l'esercizio di un potere autoritativo o l'erogazione di una prestazione, un'amministrazione pubblica rende un servizio al pubblico e soddisfa un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti*".

Ne consegue che i procedimenti da considerare debbano riferirsi ad attività:

- svolte nell'esercizio di una potestà amministrativa e non nell'ambito di un rapporto contrattuale;
- che, in quanto tali, siano svolte in favore di una determinata utenza in virtù di apposita previsione normativa in tale senso;

- che si risolvano, quindi, nella prestazione di un servizio in favore di una collettività differenziata di utenti, incluso il personale legato da un rapporto di lavoro con l'Amministrazione medesima;
- rispetto alle quali è, dunque, ipotizzabile un interesse giuridicamente rilevante ai sensi del citato d.lgs. n. 198/2009 sull'azione collettiva contro le inefficienze delle Amministrazioni, cosiddetta "*class action pubblica*".

Ciò premesso, si evidenzia come i servizi, resi dalla Difesa nel senso sopra specificato, assumono un carattere, per così dire, "marginale" rispetto alle funzioni strategiche di difesa nazionale, svolgendo il Dicastero, come già accennato, la funzione primaria nel settore della difesa e sicurezza dello Stato.

Allo scopo di verificare la fruibilità dei dati pubblicati sul sito da parte dell'utenza sia esterna che interna sono creati appositi contatti di posta elettronica, di cui è data evidenza all'interno dell'area *web* "Amministrazione trasparente", attestati presso il Servizio pubblica informazione del Segretariato generale della Difesa/DNA e presso gli Uffici relazioni con il pubblico presenti nelle Direzioni generali/Direzioni del predetto Segretariato generale.

Attraverso i dati desumibili da un portale intranet del Ministero, messi a disposizione del Comando C4 dello Stato Maggiore della Difesa, è possibile rilevare il numero di accessi su base mensile, determinando anche la provenienza per aree geografiche dei visitatori della predetta area *web*.

Le informazioni così estrapolate saranno pubblicate con cadenza quadrimestrale sul sito Internet istituzionale (citata area *web* sotto la voce "Altri contenuti").

Tabella "Dati ulteriori"

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013 e nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, sono pubblicati sul sito Internet istituzionale nella richiamata area *web*, sotto la voce "Altri contenuti", i dati relativi alle seguenti materie:

- corruzione;
- accesso civico;
- accessibilità e dati aperti;
- buone prassi;
- formazione;
- rilevazione debiti certi, liquidi ed esigibili dell'Amministrazione ai sensi del D.L. n. 35/2013 (convertito in legge n. 64/2013);
- numero accessi area *web* "Amministrazione trasparente";
- pagamenti ex art. 6, comma 9, D.L. n. 35/2013 (convertito in legge n. 64/2013);
- dati sull'attività ispettiva;
- dati sulla disciplina.

TABELLA "A"

SOTTOSEZIONE 1 LIVELLO	SOTTOSEZIONE 2 LIVELLO	CONTENUTI DA PUBBLICARE	STRUTTURE COMPETENTI ALL'INSERIMENTO ED ALL'AGGIORNAMENTO DEI DATI	DIRIGENTI RESPONSABILI
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Aggiornamento 2014-2016	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA	Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI (Responsabile della trasparenza)
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività – atti amministrativi generali – codice disciplinare e codice di condotta	UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	Dirig. Dr.ssa Annamaria MARANGI
			UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. DE CARLO (aggiornamento/monitoraggio norme reclutamento/disciplina personale militare) Dirig. Dott. FANNINI (aggiornamento/monitoraggio norme stato giuridico/avanzamento personale militare) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio

				<p>dati bilancio/provvиденze/ricompense/onorificenze)</p> <p>Dirig. Dott. DE LUCA (aggiornamento/monitoraggio dati trattamento economico personale militare)</p> <p>Dirig. Dr.ssa RAMETTA (aggiornamento/monitoraggio norme documentazione personale militare)</p>
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS
			DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Col. Mario CAMAIONI
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo UGCT Gen. Francesco NOTO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI	Dr. Domenico QUAGLIANI;

			AERONAUTICI	Ten. Col. Giovanni ALFANO
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig. Dr.ssa Dorina Rita ERRICHELLO
Oneri informativi per cittadini e imprese	Oneri informativi per cittadini e imprese		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. Giuseppe CAVALLARI (pubblicazione); Gen. B. Mario DE CARLO (regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori); Brig. Gen. Roberto SERNICOLA (regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati per regolare la concessione di benefici e provvidenze);
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS

			DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Brig. Gen. Lorenzo GADALETA
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo UGCT 1° Ufficio Dr.ssa Renata VICARIO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Dr. Domenico QUAGLIANI;
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig. Dr.ssa Dorina Rita ERRICHIELLO
Disposizioni generali (delibera CiVIT n. 50/2013)	Scadenario obblighi amministrativi		<i>//</i>	<i>//</i>
	Burocrazia zero		<i>//</i>	<i>//</i>
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Atti di nomina con indicazione della durata dell'incarico, curricula, compensi, altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica, dichiarazioni e	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO

		attestazioni concernenti redditi e situazioni patrimoniali, etc.(vedasi Allegato 1 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" della CiVIT		
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione di sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati indicati dall'art. 47, co. 1 D.lgs. N. 33/2013	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO	
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI	
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO	
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Viene inserita nella voce corrispondente nella pagina web "Amministrazione trasparente" la seguente dicitura: "La presente sottosezione deve riportare i dati di cui all'art. 28 del d.lgs. n. 33/2013 relativi a regioni e province, non di competenza del Dicastero"	//	//	
Articolazione degli	Articolazione degli uffici,	UFFICI DI DIRETTA	Col. Paolo PIETROBONO	

	Uffici	competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici; rappresentazione grafica dell'organigramma	COLLABORAZIONE	
			UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	Dirig. Dr.ssa Annamaria MARANGI
			UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Col. Mario CAMAIONI
			DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo UD Col. Giuseppe BLANDINA
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO

		DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Dr. Domenico QUAGLIANI; Ten. Col. Giovanni ALFANO
		DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig. Dr.ssa Dorina Rita ERRICHELLO
Telefoni e posta elettronica	Elenco dei numeri di telefono, delle caselle di posta elettronica istituzionale, di posta elettronica certificata dedicate	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO
		UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	Dirig. Dr.ssa Annamaria MARANGI
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
		DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Col. Mario CAMAIONI
		DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS
		DIREZIONE DEI LAVORI E	Capo UD

			DEL DEMANIO	Col. Giuseppe BLANDINA
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Dr. Domenico QUAGLIANI; Ten. Col. Giovanni ALFANO
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig. Dr.ssa Dorina Rita ERRICHELLO
Consulenti e collaboratori		Estremi atti di conferimento dell'incarico, ragione dell'incarico, compenso, durata, estremi comunicazione a Dipartimento F.P. ex art. 53, comma 14 d.lgs. 165/2001	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO
			UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo UD Col. Giuseppe BLANDINA

			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Dr. Domenico QUAGLIANI; Ten. Col. Giovanni ALFANO
Personale	Incarichi amministrativi di vertice (Segretario Generale; dirigenti generali) (ex delibera CiVIT n. 50/2013)	Incarichi amministrativi di vertice	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO
			SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA	Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI (Responsabile della trasparenza)
	Dirigenti (dirigenti non generali)	Atti di conferimento, compensi, altri incarichi, ruolo dirigenti, posti di funzione disponibili, etc.	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
		CV dirigenti	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-V REPARTO	Dirig. Dr. Marzio CIMMINO
	Posizioni organizzative	Nominativi e CV dei titolari di posizioni organizzative	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO

			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. Giuseppe CAVALLARI (pubblicazione dotazione organica); Dirig. Dr. Claudio Pierluigi DE LUCA (aggiornamento e monitoraggio conto annuale del personale)
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
Personale non a tempo indeterminato	Personale titolare di contratto a tempo determinato, elenco, costi		//	//
Tassi di assenza	Tassi di assenza del personale dell'area tecnico-amministrativa, distinti per uffici di livello dirigenziale		SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-V REPARTO	Dirig. Dr. Marzio CIMMINO

	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Elenco incarichi conferiti o autorizzati a dipendenti della Difesa (durata e compensi)	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE (solo per gli incarichi autorizzati)	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
	Contrattazione collettiva	Estremi CC.CC.NN.LL. comparto Ministeri	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
	Contrattazione integrativa	Estremi CC.CC.NN.II. Ministero Difesa	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
	OIV	Nominativi e CV componenti OIV	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	Col. Nicola MARRONE - Capo Ufficio di supporto
Bandi di concorso		Elenco bandi in corso, elenco bandi espletati nell'ultimo triennio, numero dipendenti assunti, spese effettuate	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col . Giuseppe CAVALLARI (pubblicazione); Gen. B. Mario DE CARLO (aggiornamento, monitoraggio, elenco bandi di concorso, numero dipendenti assunti)
			DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI (relativamente ai compensi a componenti di	Dirig. Dr.ssa Teresa ESPOSITO

			commissioni esaminatrici)	
Performance	Piano della Performance	Piano della performance	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	Col. Francesco RICCARDI (Magg. William DE MATTEIS)
	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	Col. Nicola MARRONE - Capo Ufficio di supporto
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla performance	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	Col. Francesco RICCARDI (Magg. William DE MATTEIS)
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione della Performance		ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	Col. Nicola MARRONE - Capo Ufficio di supporto
	Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	Col. Nicola MARRONE - Capo Ufficio di supporto
	Ammontare complessivo dei premi	Importo premi stanziati e importo premi distribuiti	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE (limitatamente ai dati riguardanti il personale dirigente)	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO

	Dati relativi ai premi	Importo medio dei premi, distribuzione del trattamento accessorio, grado di differenziazione della premialità	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE (limitatamente ai dati riguardanti il personale dirigente)	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
	Benessere organizzativo	Dati sui livelli di benessere organizzativo	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA	Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI (Responsabile della trasparenza)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-V REPARTO	Dirig. Dr. Marzio CIMMINO
			DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI (artt. 22 e 26 d.lgs. 33/2013: dati relativi alle liquidazioni)	Dirig. Dr.ssa Teresa ESPOSITO; Brig. Gen. Lorenzo GADALETA
	Società partecipate	Società partecipate	DIFESA SERVIZI SPA	Cap. Fregata Luca MANTOVANI
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati	DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI (artt. 22 e 26 d.lgs. 33/2013: dati relativi alle liquidazioni)	Dirig. Dr.ssa Teresa ESPOSITO; Brig. Gen. Lorenzo GADALETA
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica con indicazione dei rapporti tra Amministrazione e Enti vigilati, partecipati, controllati	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA	Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI (Responsabile della trasparenza)

Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Dati aggregati per settori di attività, per competenza degli Organi/Uffici, per tipologia di procedimenti	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Col. Franco DI MASCIO
			DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo 1 divisione (Col. Gennaro NOVIELLO) Capo 2 divisione (Col. Marco VICARI) Capo 3 divisione (Col. Guido PIANESELLI) Capo 4 divisione (Col. Raffaele FAGGIANO) Capo 5 divisione (Dott. Michele PORCU) Capo 6 divisione (Dott. Giuseppe BASILE) Capo 7 divisione (dott. Luigi SPAMPINATO)

				<p>Capo 8 divisione (dott.ssa Franca GADDONI) Resp Contenzioso (dott.ssa Barbara TORRICE) Capo UD (Col. Giuseppe BLANDINA) Capo 1 Ufficio UGCT (dott.ssa Renata VICARIO) Capo 2 Ufficio UGCT (Col. Mauro TARDIOLI)</p>
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Vice Direttore Amministrativo Dirig. Dr.ssa Felicia PREZIOSO Dr. Domenico QUAGLIANI
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig. Dr.ssa Dorina Rita ERRICHIELLO
			DIFESA SERVIZI SPA <i>(i dati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" creata appositamente a cura</i>	Cap. Fregata Luca MANTOVANI

			della stessa Difesa servizi Spa. Con appositi link dall'area web "Amministrazione trasparente" della Difesa si potrà accedere alle corrispondenti voci nel sito Difesa servizi). Per quanto sopra vedasi punto 3.2.2 della bozza del Programma.	
Tipologie di procedimento	Singoli procedimenti (da pubblicare in formato tabellare creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI	
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI	
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO	
		DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Col. Mario CAMAIONI	
		DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS	
		DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo 1 divisione (Col. Gennaro NOVIELLO) Capo 2 divisione (Col. Marco VICARI)	

			<p>Capo 3 divisione (Col. Guido PIANESELLI)</p> <p>Capo 4 divisione (Col. Raffaele FAGGIANO)</p> <p>Capo 5 divisione (Dott. Michele PORCU)</p> <p>Capo 6 divisione (Dott. Giuseppe BASILE)</p> <p>Capo 7 divisione (dott. Luigi SPAMPINATO)</p> <p>Capo 8 divisione (dott.ssa Franca GADDONI)</p> <p>Resp Contenzioso (dott.ssa Barbara TORRICE)</p> <p>Capo UD (Col. Giuseppe BLANDINA)</p> <p>Capo 1 Ufficio UGCT (dott.ssa Renata VICARIO)</p> <p>Capo 2 Ufficio UGCT (Col. Mauro TARDIOLI)</p>
		DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
		DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO

			<p>DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI</p>	<p>Col. Fabio SCIORELLA 1^ Div. Col. Adolfo BATTISTI 2^ Div. Col. Marcello VALENDINO 3^ Div. Col. Luca DE MARTINIS 4^ Div. Col. Claudio DI LEONE 5^ Div. C.V. Sergio PELLEGRINI 6^ Div. Col. Pierluigi MANCINI 7 Div. Col. Alessandro IPPOLITO 8^ Div. Col. Giorgio ORSINI 2° Ufficio Col. Giacinto GATTULLO 1° Ufficio Dirig. Dott.ssa Maria Grazia NUNNARI e suoi sostituti: 9^ Div. Capo 10^ Div. (non nominato) Dr. Domenico QUAGLIANI</p>
			<p>DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE</p>	<p>Col. Armando SCARAMUZZI Col. Gianluigi MARINONI 2^ div. CV Cataldo LOMBARDI 3^ div. Col. Massimo AGOSTINELLI 4^div. CV Nicola SARACINO 5^ div. Col. Pompeo PIEDIMONTE 6^ div. Col. Gianni RINALDI 7^ div. Col. Francesco P. RIGLIETTI</p>

				<p>8[^]div. Dirig. Dr.ssa Alida DE ANGELIS 9[^] Dirig. Dr.ssa Silvia PRETI 10[^] div. Col. Mario PRIGNANO Serv. Supp. Dirig. Dorina Rita ERRICHELLO</p>
			<p>DIFESA SERVIZI SPA (i dati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" creata appositamente a cura della stessa Difesa servizi Spa. Con appositi link dall'area web "Amministrazione trasparente" della Difesa si potrà accedere alle corrispondenti voci nel sito Difesa servizi). Per quanto sopra vedasi punto 3.2.2 della bozza del Programma.</p>	<p>Cap. Fregata Luca MANTOVANI</p>
	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	<p>Col. Francesco RICCARDI (Magg. William DE MATTEIS)</p>

Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti telefonici, casella e-mail dell'Ufficio responsabile per la trasmissione/accesso ai dati, convenzioni quadro per l'accesso ai dati, modalità per acquisizione d'ufficio dai dati/svolgimento dei controlli su dichiarazioni sostitutive	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
		DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS
		DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Brig. Gen. Lorenzo GADALETA
		DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo 7 divisione (dott. Luigi SPAMPINATO) Capo 8 divisione (dott.ssa Franca GADDONI)
		DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
		DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
		DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Dr. Domenico QUAGLIANI Dirig. Dr.ssa Maria Grazia NUNNARI Capo della 10^a div. (non

				nominato)
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig. Dr.ssa Dorina Rita ERRICHIELLO
Provvedimenti	Provvedimenti organi di indirizzo politico	Provvedimenti di autorizzazione/concessione contratti di lavori, forniture e servizi, concorsi e procedure selettive interne, accordi stipulati con soggetti privati/PP.AA.	UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	Col. Paolo PIETROBONO
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti di autorizzazione/concessione contratti di lavori, forniture e servizi, concorsi e procedure selettive interne, accordi stipulati con soggetti privati/PP.AA.	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B. CC Domenico ZAMBOI
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE			Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio)	
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE			Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO	
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI			Dirig. Dr.ssa Teresa ESPOSITO	
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA			Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS	

			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Vice Direttore Amministrativo Dirig. Dr.ssa Felicia PREZIOSO Dr. Domenico QUAGLIANI
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig.Dr.ssa Dorina Rita ERRICHELLO Dirig. Dr.ssa Alida DE ANGELIS 9^ Dirig. Dr.ssa Silvia PRETI 10^ div.
			DIFESA SERVIZI SPA (i dati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" creata appositamente a cura della stessa Difesa servizi Spa. Con appositi link dall'area web "Amministrazione trasparente" della Difesa si potrà accedere alle corrispondenti voci nel sito Difesa servizi). Per quanto sopra vedasi	Cap. Fregata Luca MANTOVANI

			punto 3.2.2 della bozza del Programma.	
Controlli sulle imprese		Elenco, obblighi e adempimenti	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio)
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Vice Direttore Amministrativo Dirig. Dr.ssa Felicia PREZIOSO Dr. Domenico QUAGLIANI
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig.Dr.ssa Dorina Rita ERRICHELLO
Bandi di gara e contratti		Avviso di preinformazione, delibera a contrarre, avvisi, bandi, inviti, informazioni sulle singole procedure	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio)
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO

			DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Col. Franco DI MASCIO
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo 7 divisione (dott. Luigi SPAMPINATO)
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Dirig. Dott.ssa Maria Grazia NUNNARI Dr. Domenico QUAGLIANI
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig.Dr.ssa Dorina Rita ERRICHELLO Dirig. Dr.ssa Alida DE ANGELIS 9^
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Atti contenenti criteri e modalità per la concessione di vantaggi economici a persone o Enti	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio)
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIFESA SERVIZI SPA (i dati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente	Cap. Fregata Luca MANTOVANI

			<p>nella sezione “Amministrazione trasparente” creata appositamente a cura della stessa Difesa servizi Spa. Con appositi link dall’area web “Amministrazione trasparente” della Difesa si potrà accedere alle corrispondenti voci nel sito Difesa servizi). Per quanto sopra vedasi punto 3.2.2 della bozza del Programma.</p>	
Atti di concessione	Atti di concessione di vantaggi economici a persone o Enti	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio)	
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO	
		DIFESA SERVIZI SPA (i dati sono pubblicati sul sito internet dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” creata appositamente a cura della stessa Difesa servizi Spa. Con appositi link dall’area web	Cap. Fregata Luca MANTOVANI	

			<p>“Amministrazione trasparente” della Difesa si potrà accedere alle corrispondenti voci nel sito Difesa servizi). Per quanto sopra vedasi punto 3.2.2 della bozza del Programma.</p>	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Dati su preventivo in forma sintetica e aggregata con relativi grafici	UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	Dirig. Dr.ssa Annamaria MARANGI
		Bilancio consuntivo	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	Col. Francesco RICCARDI (Magg. William DE MATTEIS)
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio con integrazioni e aggiornamenti	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	Col. Francesco RICCARDI (Magg. William DE MATTEIS)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Dati relativi a immobili posseduti	DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo 5 divisione (Dott. Michele PORCU)
	Canoni di locazione o affitto	Dati relativi a canoni di locazione versati o percepiti	DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo 6 divisione (Dott. Giuseppe BASILE)

Controlli e rilievi sull'Amministrazione		Atti di controllo e rilievi non recepiti degli organi di controllo interno, degli organi di controllo contabile e della Corte dei conti relativi all' <i>attività contrattuale</i>	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-II REPARTO	Dirig. Dr. Giovanni NISI
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità		SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-II REPARTO	Dirig. Dr. Francesco RAMMAIRONE
	Costi contabilizzati		SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-II REPARTO	Dirig. Dr. Francesco RAMMAIRONE
	Class action (delibera CiVIT n. 50/2013)	Class action	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA	Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI (Responsabile della trasparenza)
	Tempi medi di erogazione dei servizi		SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-II REPARTO	Dirig. Dr. Francesco RAMMAIRONE
	Liste d'attesa	Viene inserita nella voce corrispondente nella pagina web "Amministrazione trasparente" la seguente dicitura: "La presente sottosezione deve riportare i dati di cui all'art. 41, comma 6 del d.lgs. n. 33/2013 relativi a regioni e province, non di competenza del	//	//

		Dicastero"		
Pagamenti dell'Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi ad acquisti beni, servizi e forniture	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	Col. Francesco RICCARDI (Magg. William DE MATTEIS)
	IBAN e pagamenti informatici	Dati relativi alla effettuazione di pagamenti informatici	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA-V REPARTO	Dirig. Dr. Marzio CIMMINO
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio)
			DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	Dirig. Dr.ssa Patrizia DE MICHELIS
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo 8 divisione (dott.ssa Franca GADDONI)
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Capo 10^a div. (non nominato) Dr. Domenico QUAGLIANI
			DIREZIONE INFORMATICA,	Dirig. Dr.ssa Dorina Rita ERRICHIELLO

			TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig. Dr.ssa Alida DE ANGELIS 9^ Dirig. Dr.ssa Silvia PRETI 10^ div.
Opere pubbliche			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	
Pianificazione e governo del territorio		Viene inserita nella voce corrispondente nella pagina web "Amministrazione trasparente" la seguente dicitura: "La presente sottosezione deve riportare i dati di cui all'art. 39, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 33/2013 relativi a regioni e province, non di competenza del Dicastero"	<i>//</i>	<i>//</i>
Informazioni ambientali		Viene inserita nella voce corrispondente nella pagina web "Amministrazione trasparente" la seguente dicitura: "La presente sottosezione deve riportare i dati di cui all'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 33/2013 relativi a regioni e province, non di competenza del Dicastero"	<i>//</i>	<i>//</i>
Strutture sanitarie		Viene inserita nella voce corrispondente nella pagina	<i>//</i>	<i>//</i>

private accreditate		web "Amministrazione trasparente" la seguente dicitura: "La presente sottosezione deve riportare i dati di cui all'art. 41, comma 4 del d.lgs. n. 33/2013 relativi a regioni e province, non di competenza del Dicastero"		
Interventi straordinari e di emergenza	//	//	//	//
Altri contenuti	Anticorruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione; Responsabile della prevenzione della corruzione; Responsabile della trasparenza; regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità; relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione; atti di adeguamento a provvedimenti CiVIT; atti di accertamento delle violazioni	RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	Ten. Gen. Giuseppe FABBRI (Responsabile per la prevenzione della corruzione) Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI (Responsabile della trasparenza)
Altri contenuti	Accesso civico	Responsabile della Trasparenza, accesso civico (recapiti) titolare del potere	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI (Responsabile della trasparenza)

		sostitutivo		
	Accessibilità e dati aperti	Regolamenti per accesso telematico e riutilizzo dei dati, <i>open data</i> , obiettivi di accessibilità, provvedimenti per uso dei servizi in rete	STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	Col. Luciano VEROLLA
	Buone prassi	Dati relativi alle buone prassi	UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Col. CAVALLARI (pubblicazione) Gen. DE CARLO (aggiornamento/monitoraggio buone prassi reclutamento/disciplina personale militare) Dirig. Dott. FANNINI (aggiornamento/monitoraggio buone prassi stato giuridico/avanzamento personale militare) Gen. SERNICOLA (aggiornamento/monitoraggio buone prassi bilancio/provvиденze/ricompense/onoreficenze) Dirig. Dott. DE LUCA (aggiornamento/monitoraggio buone prassi trattamento economico personale militare)

				Dirig. Dr.ssa RAMETTA (aggiornamento/monitoraggio buone prassi documentazione personale militare)
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
			DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	Capo UGCT 1° Ufficio Dr.ssa Renata VICARIO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	Dirig. Dr.ssa Erminia PALADINO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	Cap. Vascello Marcello CIRILLO
			DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	Dr. Domenico QUAGLIANI
			DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	Dirig.Dr.ssa Dorina Rita ERRICHIELLO
			DIFESA SERVIZI SPA (i dati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" creata appositamente a cura	Cap. Fregata Luca MANTOVANI

			della stessa Difesa servizi Spa. Con appositi link dall'area web "Amministrazione trasparente" della Difesa si potrà accedere alle corrispondenti voci nel sito Difesa servizi). Per quanto sopra vedasi punto 3.2.2 della bozza del Programma.	
	Formazione	Dati relativi alla formazione del personale civile	SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA: CENTRO FORMAZIONE PERSONALE DIFESA	Dirig. Dr. Massimo MANGANI
			DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE (limitatamente ai corsi non di competenza del Centro Formazione Difesa)	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO
	Rilevazione debiti certi liquidi ed esigibili dell'Amministrazione ex D.L. 35/2013	Dati riportati in formato tabellare	UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI (limitatamente alla sola pubblicazione dei dati sul sito)	Dirig. Dr.ssa Annamaria MARANGI
Altri contenuti	Numero accessi area web	Dati riportati in formato	SEGRETARIATO GENERALE DELLA	Dirigente Dr. Enrico IMPEROLI

"Amministrazione trasparente"	tabellare	DIFESA	(Responsabile della trasparenza)
Pagamenti ex art. 6, comma 9 del D.L. 35/2013 convertito in legge 66/2013		DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI	Dirig. Dr.ssa Teresa ESPOSITO Col. Umberto D'AIELLO
Dati sull'attività ispettiva		UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	Gen. B.CC Domenico ZAMBOI
Dati sulla disciplina		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	Gen. DE CARLO
		DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	Dirig. Dr.ssa Gabriella MONTEMAGNO